



“Lo Sposo è con voi”

Diventare una carezza

“Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.” (Mc 1,14-20)

- La missione degli sposi si esprime attraverso il corpo.
- L'importanza del legame che esiste tra il corpo e la vita.
- È la parola amore che chiarisce il rapporto tra vita e corpo
- Il corpo per quanto mortificato non riesce a “mortificare” la vita
- Amo attraverso il mio corpo anche se “trasformato” dagli anni e non accettato in certi periodi
- Nella carezza comunichiamo l'amore e l'amore divino
- Per accarezzare occorre la mano pulita
- Noi coppia possiamo essere carezza per altri
- La confessione come carezza di Dio

Domande:

- La missione passa attraverso il mio corpo. Come lo tratto e che considerazione ne ho?
- Il mio amore passa attraverso i miei gesti?
- Siamo carezza per chi?
- Vivo la confessione come carezza di Dio?